IN FAMIGLIA



Parrocchia san Giovanni Battista - Jesolo



Domenica 29 novembre 2026 - I di Avvento

Nell'amore accolto, condiviso e donato sta il senso profondo della nostra vita

Carissimi, questa è la prima domenica di Avvento, il tempo che ci prepara a rivivere il Natale. Vorrei però invitarvi a guardare un po' più lontano, fino al 9 ottobre, quando celebreremo i cento anni della nostra chiesa.

Nel corso dell'anno liturgico avremo diverse occasioni di incontro e di riflessione che, se accolti e vissuti con intensità, potranno offrirci motivi per rinnovare la nostra fede e, di conseguenza, il nostro modo di vivere.

Il prossimo grande appuntamento sarà il Natale: Dio che si fa uomo.

Spesso sottolineiamo come Dio si sia «abbassato» per raggiungere la nostra umanità. Vorrei suggerirvi, tuttavia, un'altra considerazione, altrettanto importante: facendosi uomo in Gesù, Dio ha «innalzato» la nostra umanità modellata a Sua immagine. E' davvero un dono straordinario! Ma come viverlo?

Abbiamo una testimonianza limpida ed esemplare: Gesù e come è vissuto. La Sua, infatti, non è stata un'esistenza lontana dalla normalità, ma immersa nella quotidianità dei giorni: nella sua famiglia, nel lavoro, nelle relazioni con le persone e nelle situazioni che ha incontrato. Gesù ci ha mostrato quale fosse il criterio che guidava la sua vita: l'amore. Un amore vissuto e condiviso con tutti, senza distinzione alcuna. Noi, avendo scelto di fidarci di Lui, abbiamo deciso di seguire la sua testimonianza. Siamo chiamati a farlo nelle ventiquattro ore delle nostre giornate, nei mesi e negli anni, dentro le circostanze concrete della vita e nelle relazioni che ogni giorno viviamo. È seguendo il suo esempio che possiamo diventare uomini e donne compiuti.

Vivere secondo il criterio dell'amore è ciò che ci costituisce comunità cristiana. Condividiamo tra noi l'amore fraterno per poterlo, a nostra volta, condividere con gli altri.

È una proposta esaltante. Pensiamo a quanto ci gratifica un'esperienza di amore condiviso. Siamo però altrettanto consapevoli che vivere nell'amore è una scelta che non ci mette al riparo dalle difficoltà e dagli errori. Sappiamo bene quale forza dirompente possa avere una comunità quando riesce a testimoniare, con coerenza e limpidezza, l'amore, sostenendoci reciprocamente, avendo attenzione per i più fragili, per coloro che hanno un passo più lento e incerto.

È proprio a partire da questa considerazione che desidero ricordare la celebrazione dei cento anni della nostra chiesa.



Proviamo, un giorno, a entrarvi. Sediamoci per qualche momento e mettiamoci in ascolto del silenzio. Proviamo a immaginare le tante persone che sono entrate in questa chiesa a cercare conforto nelle sofferenze, sostegno nelle fatiche, una parola di speranza nei momenti difficili, per condividere una gioia. Questa chiesa ci rimanda a persone concrete: uomini e donne, anziani e giovani, ai quali dobbiamo gratitudine per averci trasmesso la fede. È ciò che viene chiesto anche a noi: testimoniare l'amore, vivendolo ogni giorno, e così trasmetterlo alle nuove generazioni. In questa stessa chiesa oggi 55 ragazzi della nostra comunità ricevono la Cresima come l'hanno ricevuta tanti altri loro amici nei cento anni trascorsi.

Questo sarà il filo conduttore che lega le iniziative che ci accompagneranno (all'interno troverete le varie proposte), fino al 9 ottobre, quando potremo ritrovarci insieme nella nostra chiesa dire il nostro grazie per la fede che ci è stata trasmessa da chi, con la propria testimonianza, ci ha fatto comprendere una grande verità: a Nazareth oltre 2000 anni fa è nato un Uomo di nome Gesù che ci ha insegnato che il senso della vita è nell'amore.

All'appuntamento con la Cresima accompagnati da san Carlo Acutis

Tutti nascono originali, ma molti muoiono come fotocopie: quando ci è stato chiesto, in qualità di catechisti, di scrivere qualche riga per presentare i 55 ragazzi e ragazze, che questa domenica, 29 novembre 2026, riceveranno il Sacramento della Confermazione, sono state queste parole di San Carlo Acutis a venirci subito in mente.



San Carlo Acutis è stato l'amico che ha accompagnato i ragazzi della nostra Comunità a prendere la decisione di un "Si" maturo, consapevole e responsabile.

Durante il percorso in cui li abbiamo guidati dalla Prima Comunione alla Cresima, abbiamo approfondito proprio la figura di San Carlo Acutis, di cui quest'anno ricorre il ventesimo anniversario della morte, attraverso la lettura di un libro sulla sua vita che, incontro dopo incontro, ci ha accompagnato, culminando nella visione del film "Il mio nome è Carlo", in occasione del nostro ultimo incontro di catechismo.

La costante frequentazione di questo santo dei nostri tempi ci ha permesso di riflettere sul fatto che "l'essenziale è invisibile agli occhi" e che la fede si coltiva nella semplicità, potendo così divenire autenticamente "pietre vive". Fra le tante esperienze vissute nel tempo condiviso assieme, lo scorso aprile, in occasione del pellegrinaggio diocesano dei preadolescenti ad Assisi, alcuni di questi ragazzi hanno avuto l'occasione di ascoltare in quel luogo speciale il canto "Luce" di Reale, poi condiviso assieme a tutto il gruppo, una volta rientrati a Jesolo.

In questi ultimi mesi di preparazione al Sacramento della Confermazione, i ragazzi lo hanno riascoltato e imparato e domenica lo doneranno attraverso le loro voci alla nostra comunità, perché possa rimanere un segno tangibile del loro "Eccomi" e della loro presenza fra noi.

Ti rinnoviamo, Signore, il nostro grazie e, attraverso l'intercessione di San Francesco, Santa Chiara e San Carlo Acutis, Ti chiediamo di proteggere, illuminare e guidare questi ragazzi con il Tuo Santo Spirito in tutte le scelte della loro vita.

Anna Chiara, Moira, Maddalena, Monica, Silvia, Dario



L'angolo del chierichetto: Il segno delle tre croci al Vangelo



Prima della proclamazione del Vangelo, durante la Santa Messa, c'è un gesto che si fa e tanti forse lo compiono senza saperne il perché. Dopo che il sacerdote ha annunciato la lettura del Vangelo, con il pollice si tracciano tre piccoli segni di croce, una sulla fronte, una sulle labbra e una sul petto.

E tu ti sei mai chiesto che cosa stai facendo con questo gesto?

Il sacerdote o il diacono traccia la croce sul libro e poi su di sé. Per l'assemblea questa è un'usanza che da sempre passa tradizionalmente da persona a persona, non è obbligatoria e forse qualcuno non comprendendola non la fa.

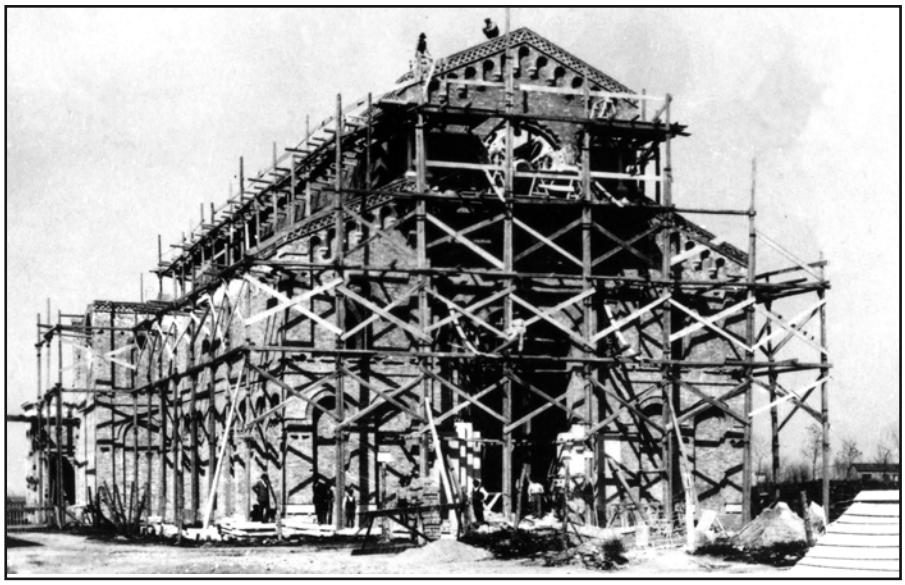
Vediamo ora di spiegarne il significato. Intanto questo gesto va fatto delicatamente, piano, piano come una carezza per poter interiorizzare meglio il suo significato. Il celebrante mentre lo, compie dice sottovoce questa frase: «Purifica il mio cuore e le mie labbra, Dio onnipotente, perché possa annunciare degnamente il tuo Santo Vangelo».

Questa frase richiama un episodio della Bibbia capitato al profeta Isaia. In una visione davanti a Dio proclama: «Ohimè! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io sono» (Is 6,5). Ma Dio manda un angelo a purificare il suo profeta.

Anche tu, segnandoti con tre croci, chiedi al Signore la purificazione dai peccati della nostra mente, della nostra bocca e del nostro cuore, così un passo della Bibbia diventa parte di noi, perché la Parola di Dio deve essere compresa con la mente, testimoniata con la bocca, ma soprattutto amata e messa in pratica con il cuore.

Il centenario della chiesa: testimonianza di una comunità sempre vicina al territorio

A compiere cent'anni è l'attuale chiesa, ma la nostra parrocchia di anni ne ha ben oltre 500 essendo stata istituita il 17 gennaio 1495 dal Patriarca di Venezia card. Donà.
L'attuale chiesa ha avuto un iter piuttosto tormentato. La soluzione è stata trovata grazie ad un intervento di persona a Jesolo dell'allora Patriarca di Venezia card. Giuseppe Sarto, divenuto Papa Pio X, oggi Santo venerato ed amato.
Questa chiesa ha continuato ad essere l'unica parrocchiale del vasto territorio jesolano. Infatti, solo a partire dal 1948 e poi nei successivi vent'anni, dall'antica parrocchia ne sono nate altre cinque con le rispettive chiese a seguito del significativo sviluppo che ha caratterizzato Jesolo. Molti dei nostri nonni hanno celebrato il loro matrimonio in questa chiesa, qui hanno ricevuto il Battesimo, la Comunione e la Cresima. Qui è stato dato l'ultimo saluto a chi è ritornato alla Casa del Padre. Per questo desideriamo condividere anche con le altre parrocchie questa celebrazione.



La chiesa di San Giovanni Battista ormai giunta alla copertura

Nella scheda qui sotto un programma generale (che potrà subire modifiche) di celebrazioni e iniziative che ci accompagneranno fino al 9 ottobre 2027.

Programma delle celebrazioni e delle iniziative

• Tempo di Avvento
Ogni giovedì: Ore 17,00 Adorazione Eucaristica, ore 17.50 Vespero ore 18.30 S. Messa per la comunità
La S. Messa sarà presiedute da un sacerdote che ha prestato il suo ministero nella comunità
Giovedì 3 dicembre: **don Fausto Bonini**
Giovedì 10 dicembre: **don Alessandro Panzanato**
Giovedi' 17 dicembre: **don Massimiliano Callegari**

13 gennaio ore 20.30 - sala Patronato
Incontro di riflessione sulla figura di san Giovanni Battista - interviene **mons. Lucio Cilia**

febbraio (giorno da definire) **- sala Patronato**
incontro di riflessone: Una comunità testimone

• Tempo di Quaresima
Ogni giovedì: Ore Adorazione Eucaristica, ore 17.50
Vespero ore 18.30 S. Messa per la comunità presiedute dai parroci del territorio con l'animazione della liturgia da parte della rispettiva comunità

• Iniziative culturali
Venerdì 16 aprile 2027 – ore 20.45 - in Patronato
Presentazione libro
Storia di una chiesa e di una comunità
a cura di Roberto Rugolotto

Venerdì 4 giugno 2027 - chiesa S. Giovanni Battista
La lunga notte delle chiese
Concerto di musica medievale nel piazzale chiesa (a cura dell'ass.ne culturale mGM)

• Momenti commemorativi
Sabato 5 giugno 2027
– ore 6.00 **trasferimento del Santissimo in processione** da Piazza Fanti del Mare alla chiesa (si ripete il gesto compiuto nel 1927 dalla vecchia chiesa-baracca alla chiesa parrocchiale): seguirà Celebrazione Eucaristica e momento di condivisione fraterna

24 giugno 2027 solennità di San Giovanni Battista
Patrono della parrocchia e della città di Jesolo
Sarà celebrato con particolare solennità secondo la nostra tradizione con l'Affidamento a Maria e la S. Messa.

9 ottobre 2027 - centenario dell'inaugurazione della chiesa e del Ponte sul Vecchio Piave
- Commemorazione dell'inaugurazione del ponte sul Vecchio Piave
- Celebrazione Eucaristica con i parroci delle parrocchie di Jesolo, sacerdoti di origine jesolana e quelli che hanno prestato servizio nelle varie parrocchie di Jesolo.
- Pranzo comunitario

Intenzioni SS. Messe

Domenica 29 novembre I di Avvento

ore 8.00 † Carli Luigi †Visentin Francesco †Def.ti Tagliapietra e Tonetto †Basso Antonio, Verago Giuseppina, Canever Franca †Dalla Torre Jole e Bergamo Mario †def.ti fam. Fiorindo Antonio

ore9.30 † Falco Lucia † Franzo Osvaldo † Def.ti Fam. Moro, Gobetto, Damo e Girardi †Alberti Silvio e Marchesin Maria

ore 11.00 **Sante Cresime -S. Messa per la Comunità**

ore 18.30 † Celeghin Luigi e fam. † Def.ti Dalla Mora e Morando † Rocco Elide † Gina e Ottavio † Franzo Giorgio e Grandin Gianna † Groff Bruna

Lunedì 30 novembre S. Andrea Apostolo

ore 7.00 S. Messa

ore 18.30 † Barbierato Teresa † Giannino Maria e Gianni † Saccilotto Aldo e Fregonese M.Rosa, Marchesin Devis e Raffaele † Forniz Luigi e Dirce † Rossi Giovanni Angelo

Martedì 1 dicembre

ore 7.00 † Anime del Purgatorio

ore 18.30 †Comin Emilio, Mariangela, Evelina † Deo Saura e Fuser Fortunato †Talon Placido, Francesco e genitori

Mercoledì 2 dicembre

ore 7.00 † Anime del Purgatorio

ore18.30 † Foffano Renata, Zorzi Anselmo e Busato Gina † Fuser Giovanni e genitori † Rino, Marcella, Fiorenza e Alfieri Cimitan

Giovedì 3 dicembre S. Francesco Saverio

ore 7.00 †Anime del Purgatorio

ore 18.30 †Vettor Giuseppe † Dalla Nora Lara

Venerdì 4 dicembre - S. Barbara

ore 7.00 Santa Messa

ore 10.00 Santa Messa

ore 18.30 †Stocco Elsa e Dariol Egidio

Sabato 5 dicembre - S. Nicola

ore 7.00 Santa Messa

ore 18.30 † Vallese Abbondio, Angela e Mario † Lorenzon Lorella † Angelo, Rita, Bruno e Renato † Cattai Assunta e Lorenzon Giuseppe † Sgnaolin Maria † Cuzzolin Giovanni † Padre Alberto Trevisiol e Def.ti fam.Trevisiol e Rui †Patanè Emanuele †Mamprin Artidoro

Domenica 6 dicembre II di Avvento

ore 8.00 †Armando, Lucia, Rino, Zaira e Def.ti Vanin

ore 9.30 **Santa Messa per tutta la comunità**

ore 11.00 Def.ti Marinai † Stringhetta Sebastiano e Montino Giuseppina, figli e nipoti †Schiavon Pietro e Lucia, Gerotto Cesira † Tagliapietra Francesco e Flora, Marisa, Montagner Oreste e Venerina

ore 18.30 † Bacchia Romilda † Gilda ed Eligio

Anagrafe della comunità

Hanno ricevuto il Battesimo

Marchetti Leonardo, Tesserin Pietro, Bosco Edoardo, Gerotto Vittorio, Facco Matilde, Baldo Achille Giovanni, Franchellucci Gabriel, Xhafa Azzurra Mia, Xhafa Matthias, Bortoluzzi Sole, Magliulo Dylan

Sono tornati alla Casa del Padre

Punchina Adriano, Giusto Lorena in Rinaldi, Salmasi Giuliana in Gasparini, Lucchetta Guerrina in Trevisiol, Bergamo Flavio, Grandin Maria in Baccega, Chiminello Lina, Di Fresco Edera in Busetto, Marangon Clorinda in Costantini, Soncin Dino, Bertagia Alfredo, Stringhetta Marilena in Simonetto, Ferraresso Susanna in Pensa, Zamparo Vittorio Tarcisio, Nather Lieselotte ch. Lotti in Orazio, Masala Francesco ch. Franco, Doretto Oriano, Paludetto Alberto, Patanè Vittorio Emanuele ch. Emanuele, Carletto Sonia in Fornasier, Chiminello Rita in Fogliato, Celeghin Giuseppe, Bozzo Lorella, Facchin Federico.

N.B. Dati dal 27 settembre al 29 novembre 2026

Si sono sposati nel Signore

Collodo Gabriele e Basso Veronica

Facco Stefano e Fantoni Stefania

Avvisi

Giovedì d'Avvento

Giovedì 3 dicembre, come tutti i giovedì, la preghiera nell'Adorazione Eucaristica e la S. Messa sarà dedicata alla comunità e a quanti sono impegnati nei vari servizi. Alle ore 17,00 inizierà l'Adorazione Eucaristica, alle 17,50 i Vesperi cantati e alle ore 18.30 la S. Messa che sarà presieduta da **don Fausto Bonini** che ha prestato servizio nella nostra parrocchia da settembre 1962 a settembre 1963. Alla porta della chiesa c'è il quadernone nel quale ciascuno potrà scrivere una preghiera che sarà poi letta prima dell'offertorio. In questa preghiera ricordiamo anche tutti sacerdoti e suore che hanno prestato servizio per la nostra comunità.

Chierichetti in pellegrinaggio

I nostri chierichetti, saranno in pellegrinaggio nei giorni 4, 5 e 6 dicembre con don Francesco. Queste le mete in programma: Milano, Basilica di S. Ambrogio; Pavia, Basilica di S.Pietro in Ciel d'Oro presso la tomba di S. Agostino; Chiavari, visita alla tomba del giovane Marco Gallo.